



RINNOVO CCNL BCC: UN AVVIO “IN SALITA”

Nella giornata di lunedì 22 aprile si è tenuto, tra la **FABI** e le altre Organizzazioni Sindacali, in presenza a Roma, il secondo incontro con la Delegazione Sindacale di Federcasse avente come ordine del giorno il **rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Credito Cooperativo**.

Dopo il primo incontro del 21 marzo durante il quale le Organizzazioni Sindacali hanno illustrato a Federcasse la piattaforma, la giornata di oggi ha dato ufficialmente avvio al confronto sulle numerose rivendicazioni che, ricordiamo, sono state approvate da oltre il 99% delle Lavoratrici e Lavoratori del Credito Cooperativo.

Federcasse, che sta ancora terminando il confronto con i territori, ha riportato una prima ma carente risposta complessiva sui temi contenuti nella piattaforma, tralasciando volutamente di esprimere una chiara e comprensibile posizione sulla partita economica in questa fase iniziale della trattativa.

Nonostante Federcasse abbia dichiarato la volontà di *“costruire un contratto per il Credito Cooperativo”*, troppi *“NO”* e *“NON SO”* hanno caratterizzato questo avvio!

Riteniamo, invece, che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro debba essere necessariamente lo strumento principale attraverso il quale innovare il settore anche in risposta ad un contesto normativo che evolve rapidamente.

Il rinnovo del contratto dev'essere un veicolo attraverso cui modernizzare il settore governando le nuove tecnologie e i moderni processi di lavoro, anche quelli che richiedono maggiore autonomia e flessibilità di impiego e, soprattutto, perseguendo normative aggiornate che riflettano le attuali istanze della società e del mercato.

La Fabi ritiene che tutti i temi oggetto della piattaforma, approvata dalle Lavoratrici e dai Lavoratori, debbano essere trattati o sul tavolo nazionale o sul tavolo di secondo livello.

Il confronto proseguirà il 7 maggio augurandoci con un diverso e rinnovato spirito di concretezza e di apertura al confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Roma, 22.04.2024

